

LE MEDIE COOPERATIVE IN ITALIA NEL PERIODO 2008-2015

1 Sono considerate tutte quelle società mutualistiche di cui è stato possibile reperire i bilanci per gli esercizi compresi fra 2008 e 2015 (Banca dati Aida di Bureau Van Dijk). Sono considerate medie quelle cooperative che nel 2015 hanno un valore della produzione superiore ai 10 e inferiore ai 50 milioni di €, sono considerati anche i bilanci consolidati ove presenti. Nei casi in cui la cooperativa controllante pur rientrando il suo bilancio singolo nei parametri delle medie ma superi questi limiti nel bilancio consolidato è stata scartata.

2 In Altro ci sono due cooperative dell'energia, 4 federazioni di rappresentanza delle banche di credito cooperativo, due mutue, due cooperative turistiche ed una teatrale.

In questa nota è stato analizzato l'andamento delle cooperative italiane di medie dimensioni¹ per il periodo 2008-2015.

I dati presentati fanno riferimento all'insieme delle medie cooperative italiane, 793 imprese di cui 21 consorzi, con particolare attenzione al loro andamento per gli anni che vanno dall'inizio della crisi fino al 2015.

Per le medie cooperative italiane attive al 2015 (970 imprese) viene fornita solo una fotografia attraverso una tabella riassuntiva nella quale vengono rappresentate le reali grandezze economiche delle stesse desunte dai bilanci 2015.

I dati testimoniano ancora una volta come, anche per le medie imprese cooperative, si siano manifestate difficoltà in questi anni di generale crisi dell'economia.

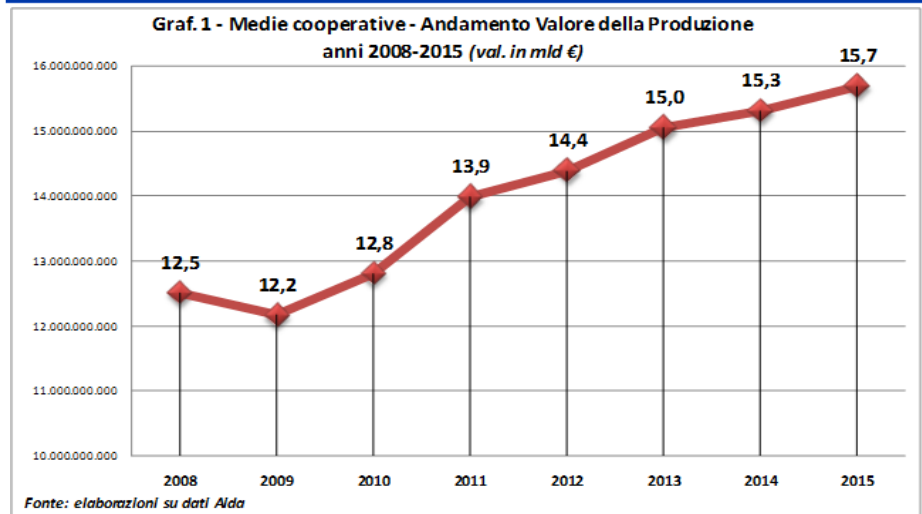
A tal proposito gli effetti della crisi si manifestano anche nella riduzione della platea delle medie cooperative (115 società cessate nel periodo 2008-2015, che sviluppavano almeno 1,5 miliardi di euro di valore della produzione e occupavano circa 16.000 addetti).

Delle 793 medie cooperative in serie omogenea, analizzate fra il 2008 e il 2015, 334 appartengono al settore dell'Agroalimentare (43,3% del totale), seguite dalle 172 cooperative dei Servizi (22,3%) e dalle 133 cooperative sociali (17,2%). Vengono poi le Costruzioni (40 coop), il commercio al dettaglio (29), le Industriali (20), il commercio all'ingrosso (14), l'Abitazione (11), la pesca (7), la distribuzione del farmaco (2) e Altro (11)².

Nel grafico I, che riporta il valore della produzione delle medie cooperative in serie omogenea, si osserva una crescita a fine periodo del 25,5%.

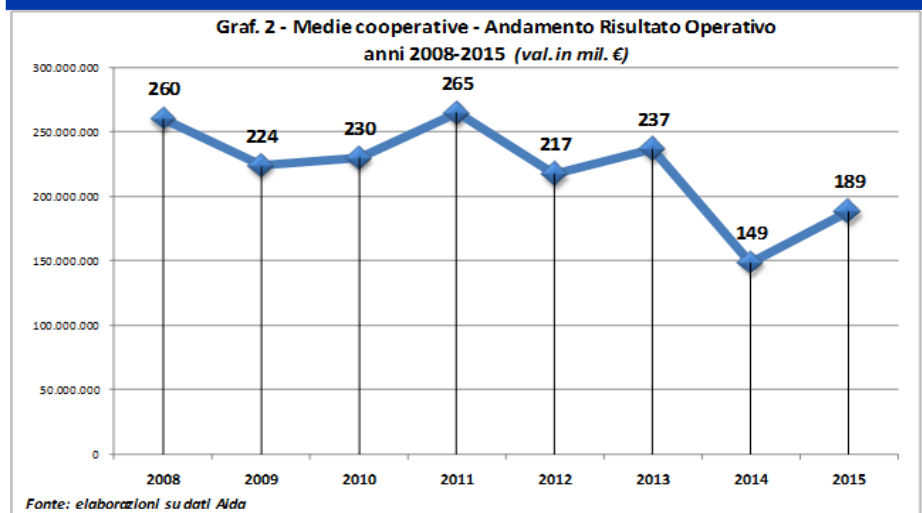
Fra i settori, il comparto delle sociali manifesta le migliori performance (+56,1%), seguito dai Servizi (+27,6%), dall'Agroalimentare (+24,5%) e dal commercio all'ingrosso (+21,8%). Male le costruzioni (-14,1%) e l'Industria (-10,5%); anche se di misura, la distribuzione al dettaglio segna un dato negativo a fine periodo (-1%).

VALORE DELLA PRODUZIONE 2008-2015
(Miliardi di Euro)



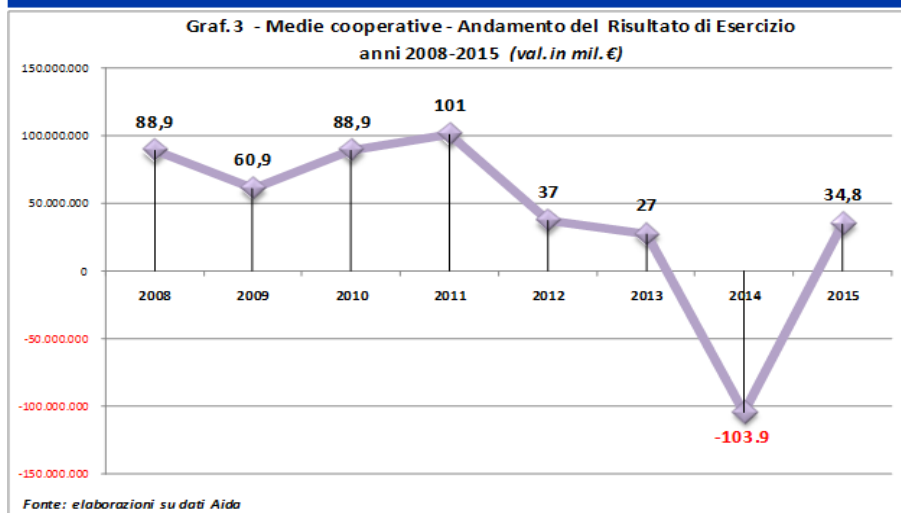
L'andamento del risultato operativo (Grafico 2) appare in calo nel 2009, pur restando di segno positivo e con un dato 2011 in risalita. Dal 2012 la dinamica delle medie omogenee mostra una tendenza alla diminuzione, con una riduzione complessiva nel periodo pari a -27,6%, ma con un segnale di inversione nell'ultimo anno (una crescita del 26,4% del 2015 sul 2014). In ottica settoriale, l'unico comparto che si mantiene con un dato in crescita è quello dei Servizi (+12,2%) mentre le Sociali vedono ridursi la redditività del -14%, come pure l'Agroalimentare (-11,3%) e la pesca (-7,8%). Molto deteriorato il dato delle cooperative Industriali che perdono il -116% negli anni analizzati, seguite dalla distribuzione al dettaglio (-110%), dal commercio all'ingrosso (-70%) e dalle Costruzioni con -59,6%.

REDDITO OPERATIVO 2008-2015
(Milioni di Euro)



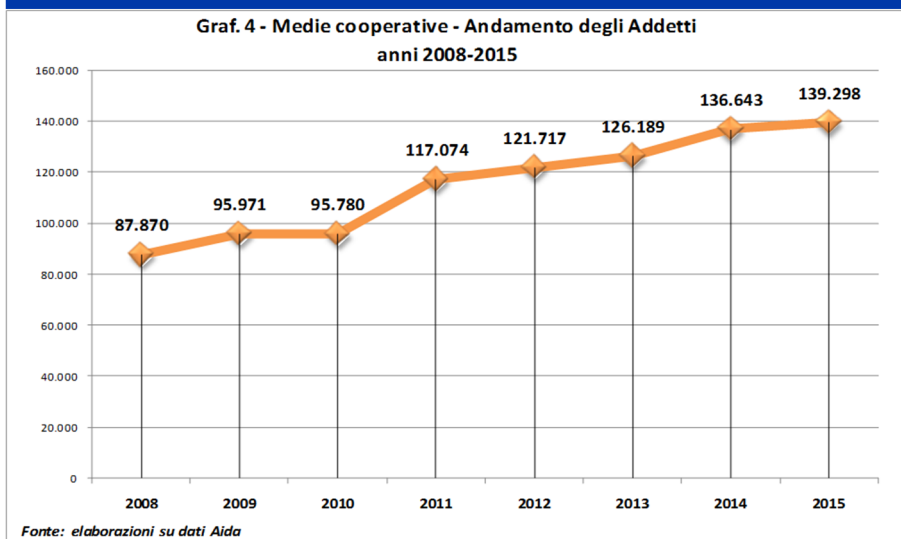
Per quanto riguarda il risultato d'esercizio, il periodo chiude con segno positivo, anche se con volumi in progressiva flessione, dal 2008 fino al 2013, facendo registrare un brusco calo nel 2014 (perdita pari a 104 milioni di €), cui segue un 2015 di nuovo in utile, ma complessivamente con una erosione del -60% dell'utile aggregato.

RISULTATO D'ESERCIZIO 2008-2015 (Milioni di Euro)



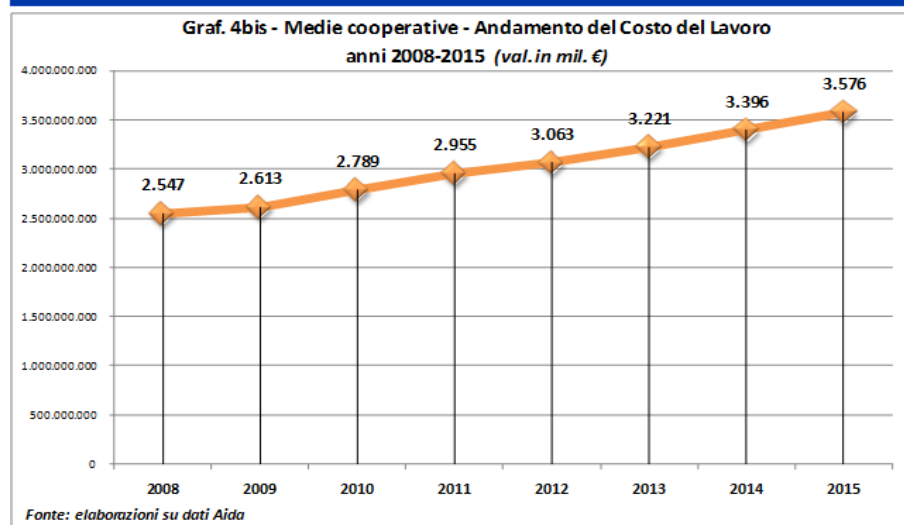
Disponendo di dati forse non del tutto completi sull'occupazione, si riporta anche l'andamento del costo del lavoro (grafici 4 e 4bis). L'occupazione nel periodo considerato cresce costantemente (e in tutti i settori tranne che nell'industria e nella pesca), con un incremento complessivo del +58,5%.

GLI ADDETTI 2008-2015 (Unità)



Quanto al costo del lavoro, l'incremento si attesta al +40,4%, segnale di un verosimile aumento dell'occupazione.

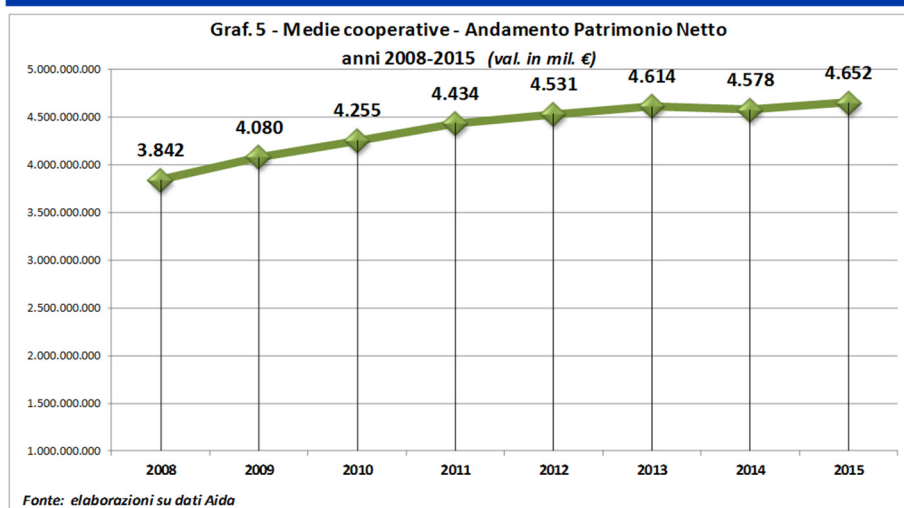
COSTO DEL LAVORO 2008-2015 (Milioni di Euro)



Il Patrimonio netto (grafico 5) evidenzia una crescita costante dal 2009 fino al 2015, con un incremento a fine periodo pari al +21,1%.

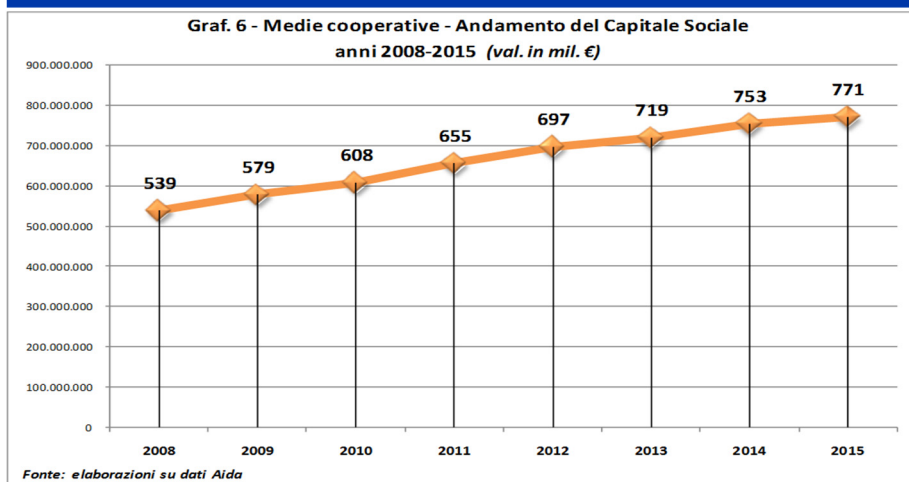
Nei settori, l'andamento del Patrimonio netto vede in testa l'Agroalimentare con una crescita nel periodo pari al 41,5%, seguito dalle sociali con il 38,1%, dai servizi 31,6% e dalla pesca con il 28,1%. Finiscono in diminuzione le cooperative delle costruzioni con -23,7% e le industriali con -2,1%.

PATRIMONIO NETTO 2008-2015 (Milioni di Euro)



Per quanto attiene al Capitale sociale, il suo andamento (grafico 6) mostra una crescita costante in tutti gli anni fino al 2015 con incremento complessivo del 42,9%. Dal punto di vista settoriale, le cooperative sociali evidenziano l'incremento più significativo pari al 62,4%, seguite dalla distribuzione al dettaglio con il 61,4%, dal settore agroalimentare con il 46,4% e dai servizi con il 43,9%.

CAPITALE SOCIALE 2008-2015 (Milioni di Euro)



Per le medie cooperative italiane con bilancio 2015 (970 imprese), si rimanda alla seguente tabella che contiene i principali dati economico-patrimoniali del bilancio d'esercizio 2015. La maggiore numerosità rispetto alle medie cooperative in serie omogenea già analizzate, si spiega con la mancanza di alcuni bilanci nella serie storica 2008-2015 per alcune cooperative comunque esistenti e per tutte quelle cooperative nate dal 2009 in poi per le quali naturalmente non era disponibile la sequenza completa dei bilanci.

MEDIE COOPERATIVE CENSITE: PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E PATRIMONIALI 2015 (Euro)

SETTORI	N°	VALORE PRODUZIONE EUR 2015	RISULTATO OPERATIVO EUR 2015	VALORE AGGIUNTO EUR 2015	RISULTATO DI ESERCIZIO EUR 2015	COSTO LAVORO EUR 2015	ADDETTI 2015
Agroalimentare	419	8.525.116.434	82.585.604	913.877.206	568.890.806	568.890.806	19.340
Costruzioni	34	667.563.344	-72.919.189	82.324.477	95.592.517	95.592.517	2.436
Distribuzione al dettaglio	27	550.797.765	-2.415.421	94.984.103	82.439.782	82.439.782	2.281
Distribuzione farmaco	4	98.859.476	2.554.427	11.113.507	7.455.931	7.455.931	136
Industria	32	677.480.135	-4.738.205	171.596.566	145.272.666	145.272.666	3.514
Comm. Ingrosso	21	471.913.496	4.378.900	23.960.576	16.730.823	16.730.823	390
Pesca	13	246.362.542	5.992.375	32.200.589	17.987.300	17.987.300	563
Servizi	230	4.458.517.093	52.745.320	2.032.391.164	1.888.654.999	1.888.654.999	69.511
Sociale	165	3.038.457.372	41.923.964	1.583.772.778	1.471.485.698	1.471.485.698	69.527
Abitazione	14	264.854.050	9.588.248	47.857.886	25.947.342	25.947.342	563
Altro	11	240.591.562	18.621.586	100.099.112	75.662.624	75.662.624	4.044
Totale complessivo	970	19.240.513.269	138.317.609	5.094.177.964	4.396.120.488	4.396.120.488	172.905